

In soli 18 mesi l'ISVAP ha inflitto sanzioni per oltre € 36 milioni

Con un crescendo impressionante: dai 3 milioni del secondo semestre 2006 ai 22 della seconda metà dell'anno scorso

In un anno e mezzo, da quando, in forza delle disposizioni del c.d.a. l'ISVAP ha potuto e dovuto rendere di pubblico dominio le sanzioni inflitte, il settore assicurativo ha assistito ad un aumento delle sanzioni, per numero e per importo, che non ha assolutamente nulla da invidiare ai crescendo rossiniani.

Eccone la dimostrazione:

QUADRO DELLE SANZIONI INFLITTE DALL'ISVAP Periodo: 1.7.2006 – 31.12.2007		
Periodo	Importo delle sanzioni	Numero delle sanzioni
2° semestre 2006	€ 3.176.500	212
1° semestre 2007	€ 10.474.800	875
2° semestre 2007	€ 22.531.600	1.732
Totali	€ 36.182.900	2.819

Nei 18 mesi considerati, i **soggetti sanzionati** sono stati complessivamente 189, di cui:

- 152 imprese assicuratrici o riassicuratrici (ivi incluso l'U.C.I.)
- 37 altri diversi operatori, in prevalenza intermediari. Tra i quali ben 11 stranieri.

Occorre subito dire che le sanzioni sono riferibili a periodi anche di alcun anni antecedenti alla pubblicazione, per cui non si può sostenere che il quadro rappresenti una fotografia della situazione.

Un paio di considerazioni, tuttavia, si possono azzardare: la prima è che alcune imprese dovranno inserire una nuova posta in bilancio o, in ogni caso, spiegare nella relazione le ragioni e le cause delle sanzioni. Quanto meno le 15 compagnie che hanno subito sanzioni per oltre un miliardo di vecchie lire.

La seconda sconsolata considerazione è che l'importo delle sanzioni lascia le imprese, al contrario degli intermediari, totalmente indifferenti. Nell'anno 2007, l'importo delle sanzioni inflitte alla compagnia

maggiormente sanzionata è stato pari ad appena l'1,6 promille dei premi contabilizzati da questa.

Per le successive tre imprese maggiormente sanzionate, l'importo delle sanzioni non arriva nemmeno all'uno promille dei premi.

Le sanzioni comminate agli altri operatori – intermediari in netta prevalenza, come già si è detto – sono ammontate a € 3.938.316, pari circa all'11% del totale, e per circa il 20% inflitte ad operatori stranieri.

Le 5 imprese maggiormente sanzionate come importi hanno assorbito il 46% del totale delle sanzioni.

Quanto al numero delle sanzioni, le prime 5 imprese se ne sono viste infliggere ben 804, pari al 41% del totale.

Tenuto conto che praticamente non si sono ancora registrate sanzioni a carico degli intermediari per violazione delle “nuove regole” (informativa precontrattuale, individuazione delle esigenze del cliente e adeguatezza dell'offerta, ecc.) gli intermediari sono destinati a vedere aumentare di molto le “attenzioni” dell'ISVAP.

È giusto che l'ISVAP sia intransigente nel rispetto delle regole e ciò a difesa del c.d. “contraente debole” e degli operatori che si comportano con correttezza e professionalità. Per

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

Compagnie, Banche

Agenti, Broker, altri

165,00 euro

120,00 euro



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2008 su CD (volume unico)

Compagnie, Banche

Agenti, Broker, altri

195,00 euro

150,00 euro

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it